

Mumex è il “Progetto pilota Poli museali di eccellenza nel Mezzogiorno” che è stato promosso dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e realizzato da Invitalia - Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa.

Le attività di Mumex sono state finalizzate a promuovere investimenti per la tutela e la valorizzazione di alcune eccellenze museali del Sud. Dalle 21 candidature scelte dal MiBACT, comprendenti oltre 100 tra musei e siti archeologici di Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, sono stati selezionati 10 Poli museali e sono state finanziate opere, già in fase di attuazione, per oltre 85 milioni di euro.

www.mumex.it

Mumex is the “Progetto pilota Poli museali di eccellenza nel Mezzogiorno” sponsored by the Ministry of Heritage, Cultural Activities and Tourism (MiBACT) and by the Department for Development and Economic Cohesion and being carried out by Invitalia - the National agency for inward investment promotion and enterprise development.

Mumex is aimed at promoting investment in protecting and showcasing several of Southern Italy’s best museums.

The long-list of 21 candidates chosen by the MiBACT, including over 100 museums and archaeological sites in the regions of Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardinia and Sicily, was narrowed down to 10 museums, and works totalling over Euro 85 million have already been funded.

www.mumex.it

MUMEX
Culture d'Italia



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

—
INVITALIA
—



ACCADEMIA NAZIONALE
DI SANTA CECILIA
Fondazione

In copertina:
Askos Catarinella, III sec. a. C.

Finito di stampare
Agosto 2015

MUMEX
Culture d'Italia



Musica X Musei ha l'intento di valorizzare l'offerta museale attraverso attività culturali aggiuntive che rafforzino le relazioni tra il museo e la musica. Otto gli appuntamenti con gli *Interludi al Museo*. Negli spettacolari scenari di alcuni dei più importanti musei del Sud, il pubblico può assistere alle esecuzioni di programmi musicali dedicati, aggiungendo una pausa "colta" al percorso di visita. In più, con i *Contorni alle Visite*, si può godere nelle sale dei musei anche dell'accompagnamento musicale di sottofondo alle visite eseguito da giovani artisti. Il programma, che animerà, da settembre a dicembre 2015, i Musei archeologici nazionali di Napoli, Taranto, Reggio Calabria e del Melfese, il Palazzo Reale di Napoli e la Galleria regionale della Sicilia di Palazzo Abatellis, è realizzato con la collaborazione dell'Accademia di Santa Cecilia.

L'**Accademia di Santa Cecilia**, fondata nel 1585, è una delle più antiche istituzioni musicali al mondo, da sempre in prima linea per la promozione della cultura musicale in Italia. Da più di un secolo l'Accademia programma le sue stagioni concertistiche invitando i maggiori musicisti della scena contemporanea a dirigere le sue compagini stabili. Dal 2005 Sir Antonio Pappano è Direttore Musicale dell'Orchestra e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia, e da allora il prestigio delle formazioni ceciliane ha avuto uno slancio straordinario, grazie alle numerose tournée e agli importanti riconoscimenti internazionali. L'altissima qualità strumentale e vocale si rivela nell'eccellenza dei singoli artisti, chiamati in queste occasioni ad esibirsi in veste di solisti.

L'ingresso è gratuito.

Musica X Musei is the project aimed at highlighting museums through additional cultural activities which strengthen their relationship with music. Eight Interludes at the Museum are planned. Against the spectacular backdrop of several of Southern Italy's leading museums, the public will be able to enjoy dedicated musical programs, adding a "cultural" break during their visit to each museum. In addition to this, with Musical Surroundings, there will also be background music performed by young musicians in the various rooms of the museums. The program, which will be taking place from September to December 2015 at the National Archaeological Museums of Naples, Taranto, Reggio Calabria and the Melfi area, Naples Royal Palace and the Sicilian Regional Gallery at Abatellis Palace, is being carried out with the collaboration of Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

The Accademia Nazionale di Santa Cecilia, founded in 1585, is one of the oldest musical institutions in the world and has always devoted itself to the promotion of musical education in Italy. The Accademia has been scheduling its concert seasons for over a century, inviting the world's leading contemporary musicians to conduct its permanent Orchestra and Choir. Sir Antonio Pappano has been Musical Director of the Orchestra and the Choir since 2005 and their prestige has increased to an extraordinary extent since then, thanks to the numerous international tours and the important awards achieved all over the world. The very high quality of the performances is revealed by the excellence of the individual artists, who often perform as soloists.

Entrance is free.

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DEL MEFESE "MASSIMO PALLOTTINO" / "MASSIMO PALLOTTINO" MELFI NATIONAL ARCHAEOLOGY MUSEUM

Ospitato nel castello normanno-svevo di Melfi, contiene testimonianze archeologiche rinvenute nella zona del Vulture, riguardanti le popolazioni indigene della preistoria, dei periodi dauno, sannita, romano, svevo angioino. Si tratta, in primo luogo, di corredi funerari del VII-III secolo a.C., caratterizzati da raffinate ceramiche daunie a decorazione geometrica, da armature in bronzo, ornamenti in argento, oro e ambra e da vasi in bronzo di produzione sia greca che etrusca. È intitolato a Massimo Pallottino, uno dei più noti archeologi italiani, morto nel 1995.

Housed in the Norman-Swabian Castle of Melfi, the museum contains finds from the area of Vulture, relating to the indigenous populations of prehistory and dating back to the Daunian, Sannite, Roman and Swabian-Angevin periods. These are principally funerary relics from the VII-III century BC. Among them, refined Daunian ceramics with geometrical decorations, bronze armour, silver, gold and amber ornaments and Greek and Etruscan bronze vases. It is named after Massimo Pallottino, one of Italy's most celebrated archaeologists, who died in 1995.

Direttore della Soprintendenza Archeologia della Basilicata / Director of the Archaeology Superintendence of the Basilicata region: Teresa Elena Cinquantaquattro

Funzionario Responsabile / Director: Rosanna Ciriello

Sala espositiva del Castello



Sala del Trono, Caeciliani Cantores dell'Accademia di Santa Cecilia, Note Museali ed. 2014.

INTERLUDI AL MUSEO / INTERLUDES AT THE MUSEUM

Nella splendida cornice della Sala del Trono, il Quartetto d'archi Henao dell'Accademia di Santa Cecilia propone intermezzi musicali alle visite eseguendo un repertorio dedicato al Museo. Al termine dei concerti è prevista una visita guidata con personale del Museo.

Against the stunning backdrop of the Throne Room, the Henao string quartet of Accademia di Santa Cecilia will perform musical interludes during visits, with a collection of pieces dedicated to the museum. The museum staff will give a guided tour at the end of the concerts.

6 settembre 2015 / September 6, 2015

Ore 12.00 e ore 16.00 / 12.00 p.m and 4.00 p.m.

Classiche armonie / Classical harmonies

Quartetto d'archi Henao dell'Accademia di Santa Cecilia
Henao String Quartet of Accademia di Santa Cecilia

Haydn: Quartetto in Fa magg. Op. 3 n. 5 "Serenade"
Quartetto in Do magg. Op. 74 n. 1
Quartetto in Sol magg. op. 77 n. 1

54 minuti / 54 minutes

Il genere del quartetto d'archi deve a **Franz Joseph Haydn** (Rohrau 1732 - Vienna 1809) il definitivo passaggio dal ruolo di musica d'occasione e di intrattenimento a quello di forma classica per antonomasia. Fu infatti grazie alla sua vastissima produzione -gli vengono attribuiti circa 80 quartetti- che da un lato venne raggiunto il perfetto equilibrio strutturale tra le diverse parti della composizione e dall'altro la pari "dignità" tra i vari strumenti nello sviluppo del dialogo musicale. Il quartetto d'archi di Haydn si presenta in quattro movimenti, che di solito sono Allegro/Andante o Adagio/Minuetto/Allegro o Presto.

The string quartet has Franz Joseph Haydn (Rohrau 1732 - Vienna 1809) to thank for its definitive change from the role of occasional music for entertainment to the classical form by definition. The vast amount of music he composed - around 80 quartets are attributed to him - allowed a perfect structural balance between the various parts of the composition and the equal "dignity" of the various instruments in the musical dialogue to be achieved. The Haydn string quartet is in four movements, which are usually Allegro/Andante or Adagio/Minuetto/Allegro or Presto.